



SELEZIONE DELLE ESPERIENZE RICEVUTE

.....

7
SCUOLE

42
CLASSI

4
COMUNI

.....
Fossò • Noale • Pianiga
Venezia
.....

scuola DA FELTRE

CLASSI: 13

PERCORSI RICHIESTI:

AROMATICHE - SPEZIE: PERCORSO SENSORIALE
VERDURA E FRUTTA: CARBOIDRATI INDISPENSABILI
CEREALI INTEGRALI: 12 DONI DELLA NATURA

INSEGNANTE REFERENTE:

DONATELLA BARISON

INSEGNANTE ROSITA CRACCO; CLASSE I C

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

Consigliato dalle colleghe.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

Un percorso di conoscenza attraverso la sperimentazione.

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Coinvolto i genitori nella conoscenza delle spezie.

Grazie a Le Buone Abitudini le famiglie hanno...

Su richiesta dei bambini, cucinato insieme a loro per sperimentare.

I PERCORSI DE LE BUONE ABITUDINI

Come abbiamo veicolato materiali e contenuti del progetto

Personalmente l'ho collegato con Italiano e Geografia/Storia attraverso la storia di Marco Polo ovviamente adattata a bambini di 1°.



NOALE

Reazioni o nuovi atteggiamenti negli alunni e nelle famiglie

Le attività proposte sono state portate a casa con entusiasmo e hanno dato modo ai bimbi di "fare" con i propri genitori e lo hanno riportato in classe.

INSEGNANTE MARA TOFFOLO, CLASSE I D

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

Ci piace proporre ai bambini esperienze di tipo laboratoriale perché crediamo che l'esperienza pratica sia alla base degli apprendimenti.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

La scatola delle spezie, le ricette personalizzate, il cartellone sensoriale.

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Potuto arricchire il loro linguaggio conoscendo nuove spezie, approfondire le attività relative ai 5 sensi.

Grazie a Le Buone Abitudini le famiglie hanno...

Potuto condividere materiali e idee, creare ricette e variarle a seconda della cultura di appartenenza.

I PERCORSI DE LE BUONE ABITUDINI

Come abbiamo veicolato materiali e contenuti del progetto

Abbiamo usato i materiali in gran parte modulandone i contenuti in base al percorso della classe. E' stato scelto di approfondire soprattutto gusto e olfatto, in quanto gli altri sensi erano già stati affrontati in altri laboratori in modo approfondito (orto, piantagione di bulbi, dei semi, delle ghiande, estratti di frutta e verdura, esperimenti con frutta e verdura precedentemente all'esperienza con le spezie).

Reazioni o nuovi atteggiamenti negli alunni e nelle famiglie

Le famiglie hanno partecipato soprattutto durante la parte iniziale del percorso (portare a scuola spezie ed aromatiche per creare la scatola) e finale (creare una ricetta e documentarla). I bambini si sono divertiti e si sono sentiti protagonisti del loro percorso.



INSEGNANTE DONATELLA BARISON; CLASSE I E

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

Le attività sono ben strutturate, il kit ricco di indicazioni e materiali. Si inserisce molto bene nella progettazione annuale dell'istituto. Si basa sul fare.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

Un abbecedario delle spezie: attività interdisciplinare (scienze e tecnologia; arte; italiano).

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Sperimentato con i 5 sensi, condiviso le spezie che utilizzano in cucina, arricchito il lessico.

Grazie a Le Buone Abitudini le famiglie hanno...

Condiviso il percorso perché i bambini hanno cucinato con i loro genitori i piatti suggeriti, arricchito la banca delle spezie in dotazione con il kit.

I PERCORSI DE LE BUONE ABITUDINI

Come avete veicolato materiali e contenuti del progetto

Siamo partiti facendo portare ai bambini le spezie che usano a casa. Le abbiamo sperimentate con i 5 sensi. Abbiamo costruito un abbecedario delle spezie: ogni lettera era disegnata con istruzioni scritte che tracciavano un percorso; le lettere sono state "colorate" con la spezia e con diversi materiali facendo riferimento ai colori della spezia corrispondente; ogni spezia è stata descritta con un aggettivo che si riferisse ai 5 sensi.

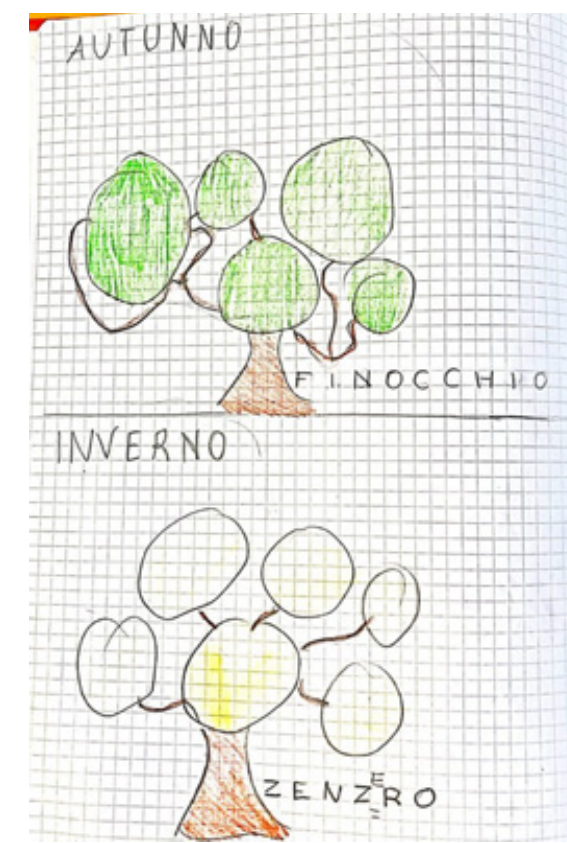
Reazioni e nuovi atteggiamenti negli alunni e nelle famiglie

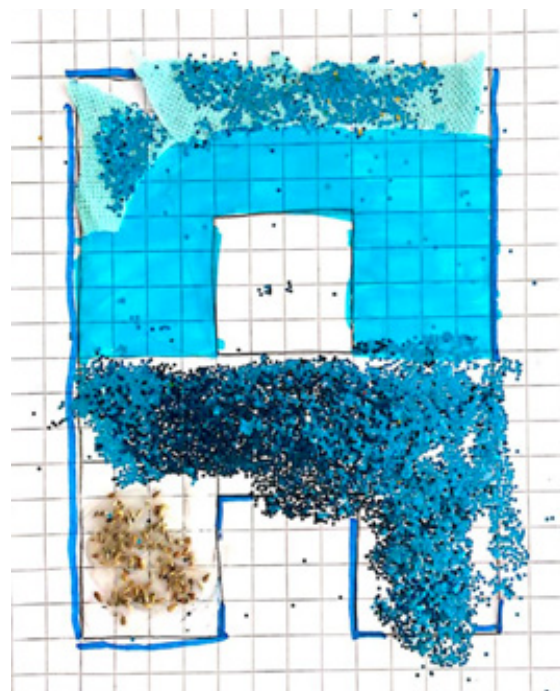
Gli alunni sono stati molto coinvolti nell'attività, curiosi nel riconoscere le spezie ed entusiasti di utilizzarle in cucina nei piatti suggeriti nel kit. Questo coinvolgimento dei genitori è stato essenziale perché ha portato fuori dall'aula ciò che si fa a scuola. Tutti i bambini hanno portato a scuola un sacchettino con le loro spezie che ha arricchito il kit e il poster abbinato. Questo poster è stato sempre oggetto di osservazione da parte dei bambini e riferimento durante le attività interdisciplinari.

SPEZIE • E • ERBE • AROMATICHE	
FRESCE	ESSICcate
SALVIA ✓	ERBA • CIPOLLINO ✓
ASSENZIO ✓	TIMO ✓
ROSMARINO ✓	DRAGONCELLO ✓
LIQUIRIZIA	PEPE
	PAPRIKA
	CURRY



ABBECEdARIO DE LE SPEZIE	
A ICE	I →
ALORO	H →
AGLIO	L → LAVANDA
ASSENZIO	M → MENTA
BASILICO	N → NOCE • MOSCATA
CANNELLA	O → ORIGANO
CURCUMA	P → PEPE
CHIODI DI GABRIANO	P → PREZZEMOLO
DARACCELO	P → PAPRIKA
	P → PAPAVERO
ERBA • CIPOLLINO	Q →
F → FINOCCHIO	R → ROSMARINO
G → GINEPRO	R → RAPICE DI LIQUIRIZIA





INSEGNANTE GIULIA GALLO; CLASSI II C, II D

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

In modo giocoso e semplice ha permesso ai bambini di comprendere l'importanza di avere un'alimentazione sana ed equilibrata assumendo, in particolar modo, frutta e verdura. Ha fornito anche all'insegnante una guida per interagire e far apprendere nel migliore modo le nozioni più importanti.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

Disegni esplicativi e giochi coinvolgenti.

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Imparato a prestare maggiore attenzione a ciò che mangiano e a riconoscere i diversi tipi di frutta e verdura.

I PERCORSI DE LE BUONE ABITUDINI

Come avete veicolato materiali e contenuti del progetto

Partendo dalle attività proposte abbiamo integrato le spiegazioni visualizzando molteplici immagini all'interno di power point e poi abbiamo fatto una "ricerca" per ampliare le conoscenze riguardo al riconoscimento della frutta e della verdura.

Reazioni e nuovi atteggiamenti negli alunni e nelle famiglie

Durante le pause pranzo in mensa i bambini analizzavano le loro pietanze, facendo domande o riconoscendo le caratteristiche apprese in classe. Hanno iniziato a portare a scuola, almeno una volta alla settimana, una merenda salutare a base principalmente di frutta.



INSEGNANTE NICLA BETTETO; CLASSE III C

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

La nostra scelta ha riguardato i cereali sia per i collegamenti con storia (origine dell'agricoltura), scienze (piante) ma anche educazione civica - alimentare e geografia del nostro territorio. Il percorso proposto è inoltre molto esperienziale e, per questo, ha un carattere inclusivo che permette di coinvolgere ogni alunno con le proprie caratteristiche.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

Un lap-book "Dal grano al pane", riproduzioni di opere di Van Gogh (tema campi di grano 1889-1890), riproduzioni della dea Cerere (a partire dal mito e dalla fantasia dei ragazzi), l'albero degli alimenti. I ragazzi di terza hanno spiegato ai bambini di prima il significato delle loro riproduzioni esposte in corridoio.

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Imparato il valore di "educarsi" a sane e buone abitudini facendo "esercizio" su alcuni comportamenti importanti. Hanno capito inoltre quanto importante sia la produzione di cereali per la popolazione mondiale.

Grazie a Le Buone Abitudini le famiglie hanno...

Visto cambiamenti nei loro ragazzi. Alcuni, dal sondaggio svolto, hanno visto che i figli si sono sentiti incoraggiati a sperimentare nuove pietanze e, soprattutto, una maggiore sensibilizzazione sul tema dello spreco alimentare.

I PERCORSI DE LE BUONE ABITUDINI

Come avete veicolato materiali e contenuti del progetto

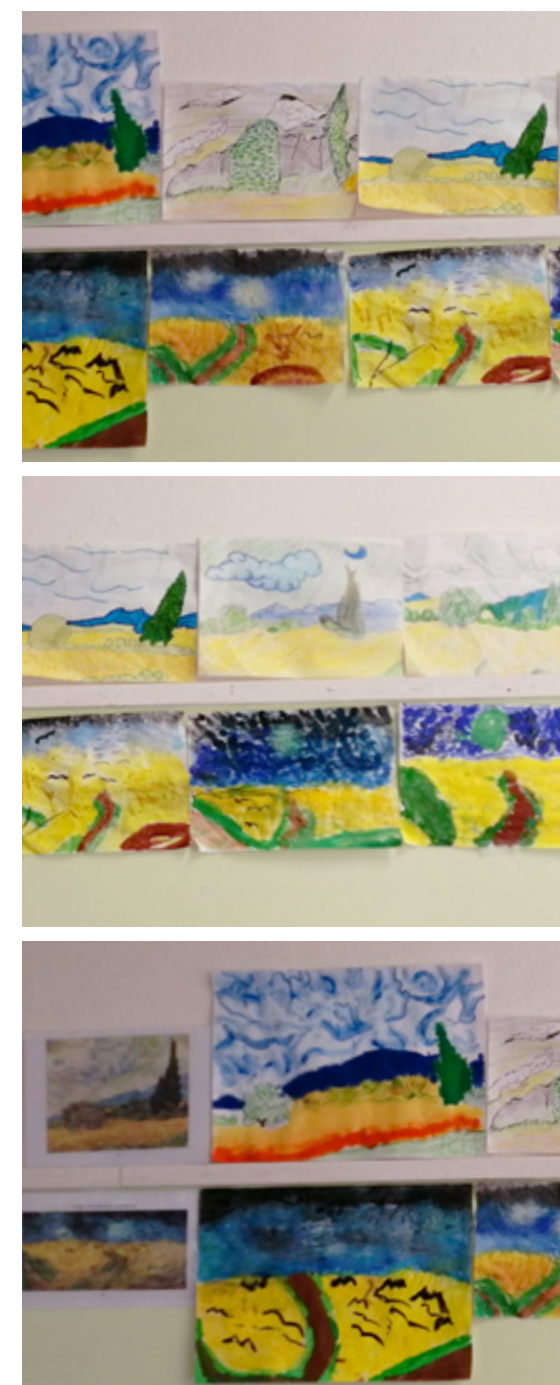
Il percorso base del kit è stato rispettato perché strutturato con logica e senso. È stato arricchito perché "personalizzato" sul percorso scolastico dei ragazzi e sulle caratteristiche del nostro territorio. Siamo partiti da un video per "indovinare" il nuovo argomento di scienze sulla trasformazione del mais in pop-corn (ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di carnevale). Purtroppo le restrizioni ancora in vigore non mi hanno permesso di svolgere l'attività in classe: al termine è stato consegnato un sacchettino di pop-corn a tutti. C'è stato l'aggancio con la preistoria e l'avvio dell'agricoltura, la visita ad una casa privata vicino la scuola che ha un mulino ad acqua sul Marzenego: stupenda mattinata in compagnia di una famiglia che ci ha fatto vedere gli attrezzi di una volta, compresi una macina per fare olio e una piccola macina domestica. Con questa la signora ha trasformato i chicchi di mais in farina integrale.

A scuola si è parlato del mito di Cerere e analizzato opere d'arte che la rappresentavano. Così in arte abbiamo lavorato sull'immaginazione rappresentando la dea Cerere e sulla copia di opere d'arte di Van Gogh che hanno come tema i campi di grano. In quest'ultima attività gli alunni sono stati liberi di lavorare in gruppo o individualmente. Un altro passaggio è avvenuto con la costruzione del lap-book sul pane. Parlando della storia e dell'agricoltura si è toccato il tema dell'alimentazione a livello mondiale ma senza andare in profondità dato il momento storico che si sta vivendo.

Reazioni e nuovi atteggiamenti negli alunni e nelle famiglie

Il progetto ha sempre avuto ricadute positive in questi anni che l'ho realizzato sia con gli alunni che si impegnano sempre a modificare qualcosa delle loro abitudini, sia per le famiglie. Essendo classi che hanno genitori di diversa provenienza, coinvolgendoli si sentono valorizzati e nel contempo spinti a provare qualcosa di nuovo loro stessi. La raccolta

delle ricette diventa sempre un momento di dialogo e confronto tra alunni e le loro storie. Si riportano emozioni e racconti. Anche il monitoraggio di 21 giorni delle abitudini scelte è interessante e utile alle famiglie.



scuola BATTISTI di Moniego

CLASSI: 6

PERCORSI RICHIESTI:

AROMATICHE - SPEZIE: PERCORSO SENSORIALE
VERDURA E FRUTTA: CARBOIDRATI INDISPENSABILI
CEREALI INTEGRALI: 12 DONI DELLA NATURA
FRUTTA A GUSCIO - SEMI OLEOSI: LIPIDI ESSENZIALI
LEGUMI: PROTEINE VEGETALI

INSEGNANTE REFERENTE:

SILVIA ROCCO

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

Come ogni anno la bontà del progetto è ben agganciata alle attività trasversali e per la sua facile fruibilità. Gli alunni sono sempre entusiasti delle diverse proposte.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

Realizzazione di un pannello con agganciate le scatoline dei diversi percorsi.

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Sperimentato i 5 sensi e la stagionalità delle verdure.

Grazie a Le Buone Abitudini le famiglie hanno...

Condiviso con i propri figli alcuni bei momenti per realizzare le ricette proposte.

I PERCORSI DE LE BUONE ABITUDINI

Come abbiamo veicolato materiali e contenuti del progetto

Ci siamo per la maggior parte attenute alle attività suggerite, per quanto riguarda

il percorso sui 5 sensi, è stato ampliato integrando con spezie fresche che hanno portato da casa, aumentando i "campioni" a disposizione.

Reazioni o nuovi atteggiamenti negli alunni e nelle famiglie

C'è stata un'attitudine maggiore sia da parte delle famiglie ma soprattutto dei bambini nell'approccio di maggior uso di frutta e verdura: i bambini hanno portato con maggiore frequenza frutta durante la ricreazione.



scuola DA VINCI

CLASSI: 3

PERCORSI RICHIESTI:

VERDURA E FRUTTA: CARBOIDRATI INDISPENSABILI
CEREALI INTEGRALI: 12 DONI DELLA NATURA

INSEGNANTI REFERENTI:

MARTA GAMBAROTTO, LUCIA BOLDRIN



INSEGNANTE MARTA GAMBAROTTO; CLASSI IV

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

Lo consideriamo un percorso di educazione alimentare efficace che nel tempo può condurre gli alunni/e a comprendere l'importanza di acquisire maggiore consapevolezza riguardo alla scelta del cibo e quindi a costruire uno stile alimentare sano e salutare. Comprendere che è importante introdurre un'ampia varietà di alimenti per garantirsi la salute non è facile da capire, perché prende il sopravvento ciò che piace su tutto il resto, ma discuterne può solo favorire la graduale comprensione nel tempo e migliorare le cose.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

In modo interdisciplinare con la collaborazione della docente d'italiano, un piccolo libretto con gli acrostici scritti da ciascun bambino. La scelta del cereale in questo caso è stata libera, mentre per quanto riguarda la ricerca e l'approfondimento di ogni cereale, si è cercato di fare in modo che nessun cereale venisse escluso.

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Potuto diventare protagonisti in cucina, al fianco dei genitori.

Sono state sperimentate molte ricette in base al cereale che ognuno ha approfondito. Tra quelle invece da voi proposte: la "Barretta energetica" e l'"Eclair alla banana e cioccolato". Abbiamo concordato le date in cui organizzare la merenda portando a scuola i dolcetti sopraindicati fatti in casa.

Grazie a Le Buone Abitudini le famiglie hanno...

Visitato il vostro sito per creare, partendo dalla vostra proposta del "piatto unico", il proprio menù settimanale che è stato condiviso in classe.

I PERCORSI DE LE BUONE ABITUDINI

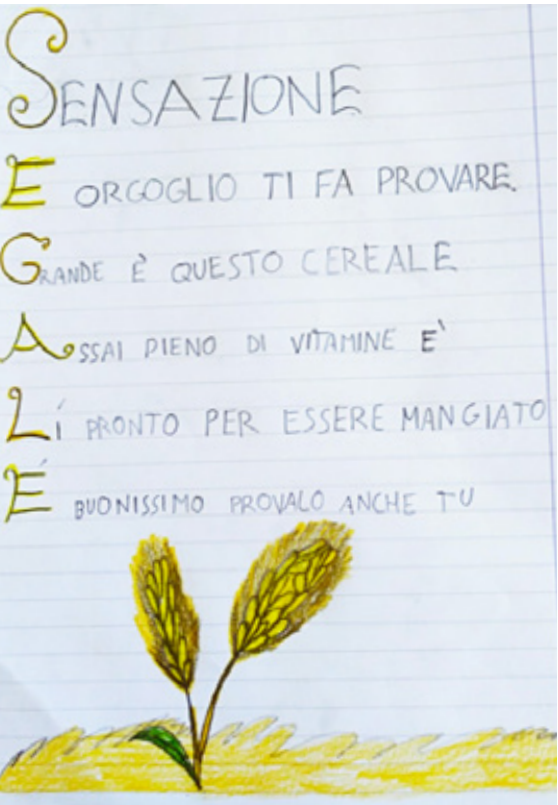
Come abbiamo veicolato materiali e contenuti del progetto

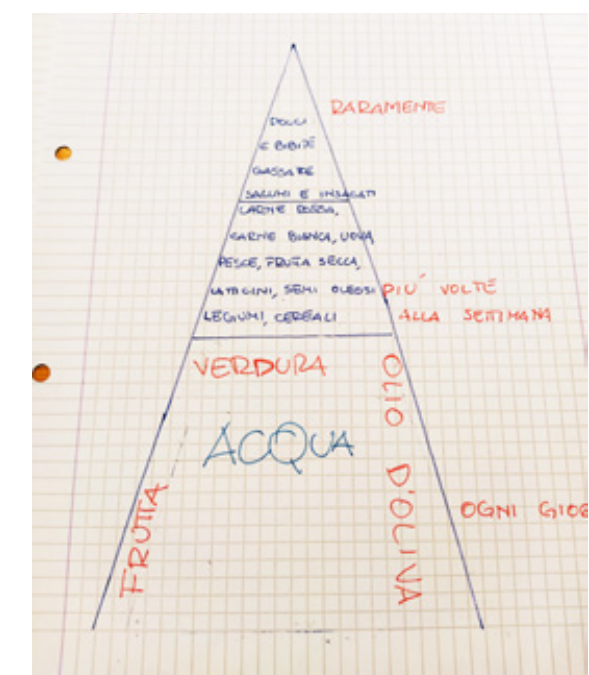
Ogni ricerca svolta su ciascuno dei 12 cereali integrali è stata sviluppata a casa con il supporto dei genitori. Le ricette su cui ogni bambino ha puntato l'attenzione sono state anche sperimentate in famiglia e l'esperienza è stata condivisa in classe, dedicando il giusto spazio ad ogni alunno. La partecipazione è stata abbastanza alta.

La presenza della LIM in classe mi ha permesso approfondimenti e visite nel sito, davvero coinvolgenti, che altrimenti non si sarebbero potuti effettuare.
In memoria dei vostri insegnamenti riguardo a diventare "SPRECONTROLLORI" abbiamo anche coinvolto tutto il Plesso (alunni, docenti e collaboratori scolastici) a passare dal detto al fatto riducendo gli sprechi di energia elettrica. È stata scritta una lettera al Sindaco per poter visionare l'ultima bolletta della luce prima del nostro intervento, per poterla confrontare con quella successiva per verificare gli eventuali cambiamenti. Questa iniziativa verrà senz'altro riproposta nel prossimo anno scolastico.

Reazioni e nuovi atteggiamenti negli alunni e nelle famiglie

Il percorso si è concluso con l'esperienza dei 21 giorni per acquisire le buone abitudini individuate da ciascun alunno in modo spontaneo e libero. Nella scelta delle azioni da compiere mi ha colpito il fatto che la maggioranza ha dato più importanza a quelle che non riguardavano l'alimentazione, e questo mi ha lasciato un po' perplessa, ma quando ho chiesto un parere sull'indice di gradimento del percorso, la maggioranza ha confermato il percorso anche nel prossimo anno scolastico. Durante le varie indagini condotte in famiglia, per esempio "cosa c'è in dispensa", "cosa significa farina 00", "quali cibi posizionerei sulla mia piramide alimentare", l'impressione ricevuta è che comunque ci sia una certa sensibilità e attenzione da parte delle famiglie nella questione dell'alimentazione e questo mi sembra un buon punto di partenza.





- 1) ORZO (Giovanni) ORZOTTO CON LE VERDURE
- 2) KAMUT (Anselica) PANE AL KAMUT
- 3) RISO (Bleat) RISO INTEGRALE PIAD
- 4) AVENA (Leo M.) RISCOTTI CON I FIocchi DI AVENA
- 5) GRANO (Jacopo) TORTA DI GRANO COTTO E CIOCCOLATO
- 6) AVENA (Maddalena) ZUPPA DI VERDURE, PISCI, SAVERNA
- 7) SEGALÉ (Filippo B) PANE ALLA SEGALÉ
- 8) AMARANTO (Leo B) POLPETTE DI AMARANTO
- 9) GRANO SARACENO (Giorgia) IL BISCOTTO DI GRANO SARACENO ALLA ZUCCA
- 10) MAIS (Filippo F) BISCOTTI AL LIMONE CON PASTA DI MAIS
- 11) MAIS (Erika) FRITTE DI MAIS
- 12) PARRO (Sofia) MINISTRA DI FRAPPE E PATATE
- 13) GRANO (Ion) PATATE CON IL GRANO
- 14) MIGLIO (Marta) MINISTRA CON RISOTTO E PATATE DOLCE



1. CEREALI NELLA MIA DI SPESA

- 1- AVENA
- 2- RISO
- 3- ORZO
- 4- FARRO

RISOTTI E
 INSALATE DI RISO
 SONO PIU' OTTIMI

FANTASTICO
 ALIMENTO
 RICCO DI V
 RACCOMANDA
 IL NOSTRO
 ORGANO

16/02/22 Zilippu
 Cereali presenti nella mia dispensa
 Nella mia dispensa a nome:
 risin, farro, orzo a mais.

12/03/22 Giorgio
 I CEREALI NELLA MIA DI SPESA
 SONO:
 Mais,
 Grano,
 Orzo,
 Farro

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

Partecipiamo da anni e abbiamo apprezzato la validità del materiale e delle varie proposte per un avvio all'educazione alimentare fin da piccoli.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

Conosciuto ed esplorato frutta e verdura fantasticando sulle forme e i colori. Spazi e tempi per prendersi cura delle piantine sul balcone e delle semine.

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Appreso l'importanza della presenza e della varietà di frutta e verdura nei pasti quotidiani per mantenersi in salute, e di variare.

Grazie a Le Buone Abitudini le famiglie hanno...

Partecipato, anche se non tutte, sostenendo il consumo di frutta durante la merenda del mattino. Quando è partito, in parallelo, anche il progetto "Più frutta e verdura nelle scuole", tutte le famiglie sono state coinvolte.

I PERCORSI DE LE BUONE ABITUDINI

Come abbiamo veicolato materiali e contenuti del progetto

Inizialmente abbiamo informato le famiglie dell'iniziativa avvisando che, in parallelo, verso la fine dell'anno scolastico si sarebbe attivato anche il progetto "Più frutta e verdura nelle scuole". Si è cercato di fare esperienza di frutta e verdura esplorandola con i sensi, sezionandola per scoprire forme e colori "belli" da disegnare e sui quali fantasticare (i cavolfiori che diventano architetture...), imparando l'importanza delle vitamine e dei nutrienti contenuti in esse. È stata importante la semina in classe in seguito alla lettura su

nonno Pino. Molti bambini hanno raccontato di esperienze di orti domestici.

Reazioni o nuovi atteggiamenti negli alunni e nelle famiglie

Il percorso non è ancora concluso perciò il coinvolgimento e il bilancio nelle variazioni delle abitudini di consumo di frutta e verdura da parte dei bambini lo potremo valutare alla fine. Finora abbiamo ricevuto i seguenti feedback:

1. alcuni bambini hanno descritto ricette di insalate "di vari colori" realizzate in famiglia, di minestrone o macedonie realizzate con la frutta e verdura del progetto "Più frutta e verdura nelle scuole";
2. molti hanno provato a seminare;
3. sono aumentati gli alunni che hanno consumato frutta a merenda.



scuola SANTA BARBARA

CLASSI: 8

PERCORSI RICHIESTI:

AROMATICHE - SPEZIE: PERCORSO SENSORIALE
VERDURA E FRUTTA: CARBOIDRATI INDISPENSABILI
CEREALI INTEGRALI: 12 DONI DELLA NATURA
FRUTTA A GUSCIO - SEMI OLEOSI: LIPIDI ESSENZIALI
LEGUMI: PROTEINE VEGETALI

INSEGNANTE REFERENTE:

GIULIANA NALON

INSEGNANTE SILVIA DORO; CLASSI IV A, IV B

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

Il tema proposto interagiva con la programmazione prevista di scienze e offriva spunti per la conoscenza dei legumi e riflessione sulla loro importanza nell'alimentazione.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

La semina di vari tipi di legumi, completato il poster illustrativo, completata la scheda della cellula.

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Imparato a conoscere e distinguere i vari tipi di legumi, dei germogli e delle piantine.

Grazie a Le Buone Abitudini le famiglie hanno...

Condiviso l'interesse dei bambini.



VENEZIA

INSEGNANTE GIULIANA NALON

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

Da molti anni abbiamo sperimentato la validità del progetto, che si presta ad essere utilizzato ad ampio raggio in tutte le varie discipline scolastiche e permette ai bambini un approccio all'alimentazione serio, ma allo stesso tempo anche divertente e giocoso.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

Moltissime attività che hanno spaziato in tutte le discipline.

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Provato ad avere un nuovo approccio con il cibo e si sono appassionati a cibi per loro non abituali.

Grazie a Le Buone Abitudini le famiglie hanno...

Cercato di collaborare con insegnanti e bambini non solo per sviluppare nuove buone abitudini alimentari, ma anche di vita familiare.

I PERCORSI DE LE BUONE ABITUDINI

Come abbiamo veicolato materiali e contenuti del progetto

I materiali sono stati presentati ai bambini che hanno lavorato con essi a scuola e a casa. È stata utilizzata l'assemblea di classe con i genitori per invitarli a collaborare ad alcune iniziative particolari. È stata utilizzata molto la piattaforma Classroom per comunicare o per far caricare dalle famiglie le attività proposte. Abbiamo anche chiesto aiuto ai rappresentanti di classe affinché attraverso la chat trasmettessero in modo più veloce le informazioni alle famiglie. Nel caso di un alunno straniero arrivato a metà del secondo quadrimestre, abbiamo chiesto aiuto per la traduzione al mediatore culturale che ha spiegato il progetto alla famiglia, poi non è stato possibile fare proprio tutto, ma almeno il bambino e i genitori avevano un'idea dell'attività proposta.

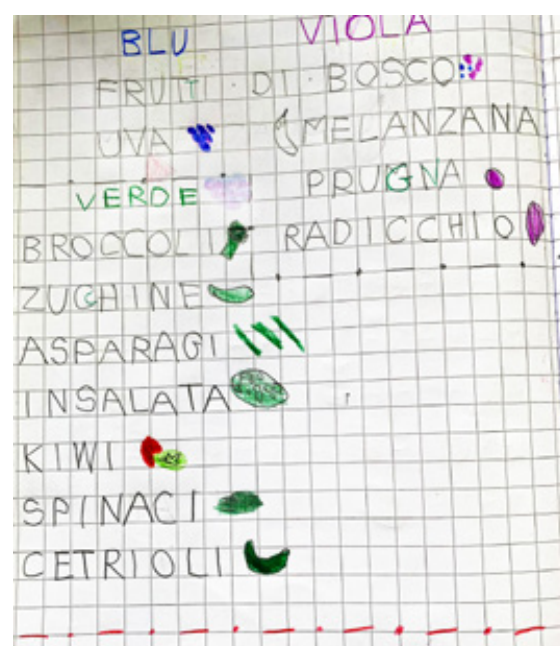
CLASSI I A, I B

PERCORSO: "Verdura e frutta: carboidrati indispensabili" (ins. Francesca De Marco)

L'insegnante delle classi prime è una docente nuova nel nostro plesso e ha aderito al progetto perché lo ha reputato fin da subito interessante. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno sviluppato le varie attività proposte e sono stati molto coinvolti ed interessati; per loro è stata una continua scoperta.

I bambini hanno effettuato dei disegni ispirati alle immagini del quaderno del kit, degli esperimenti di semina e germinazione e molte altre attività nel loro quaderno relative ai colori della frutta o alla stagionalità. Oltre alle proposte della guida, sono stati visti diversi documentari a tema e foto nelle LIM. La collega che ha svolto per la prima volta questo progetto è stata molto contenta e si ripropone di ripetere l'esperienza il prossimo anno con un nuovo percorso, inoltre essendo una docente neo assunta, ha illustrato parte dell'attività svolta nell'ambito del progetto delle Buone Abitudini nel colloquio finale dell'anno di prova.

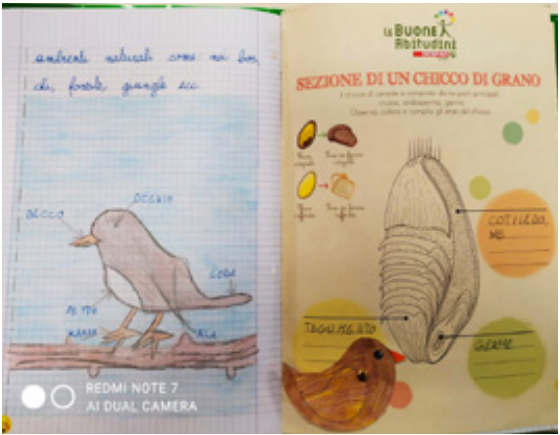




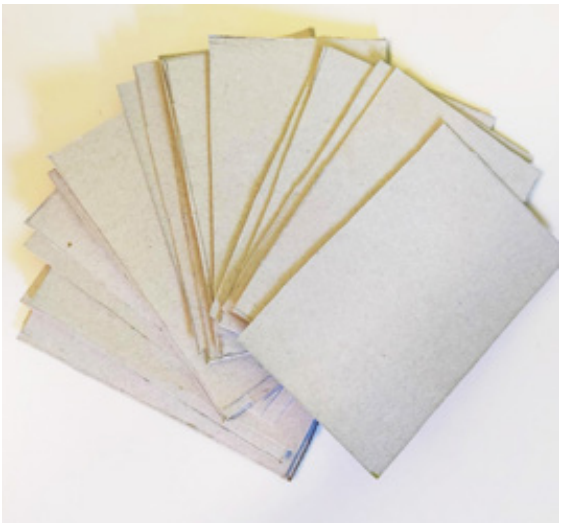
CLASSI II A, II B

PERCORSO: "Cereali integrali: 12 doni della natura" (ins. Giuliana Nalon)

Le classi seconde durante tutto l'anno scolastico hanno letto durante le ore di **italiano** il libro "Cipi" di Mario Lodi e da qui è nata l'idea di scegliere il percorso Despar "Cereali integrali: i 12 doni della natura" perché aveva attinenza anche con l'alimentazione dei passeri e poteva permettere a noi insegnanti molte interconnessioni tra le varie materie; è stato svolto infatti un lavoro interdisciplinare che ha coinvolto tutte le quattro docenti del team. Le diverse schede che componevano il quaderno del kit, sono state staccate ed utilizzate in varie modalità nelle attività svolte dai bambini. In **scienze** sono stati presentanti i cereali, la vita e l'alimentazione dei passeri, è stato analizzato il chicco di grano in dettaglio (scheda 4) ed è stato aggiunto con un fermacampione anche l'uccellino Cipi che sembra quasi pronto ad assaggiare il suo prelibato chicco; le due classi hanno svolto una ricerca guidata (scheda 2) riguardante il grano e il farro (un cereale diverso per ogni classe). Entrambe queste schede sono state incollate nel quaderno. Inoltre i bambini hanno costruito durante le ore di **tecnologia** il ricettario e poi sono stati invitati a provare a fare a casa le ricette.



Una sfida interessante è stata quella di proporre i nomi dei cereali in lingua **inglese** e per fare ciò, è stato creato con del materiale di recupero e del cartoncino colorato, un memory dei cereali coinvolgendo quindi anche la disciplina **tecnologia**. Per creare le immagini del memory, è stata utilizzata la scheda numero 1 del quaderno Despar. Ogni coppia di tessere aveva un' immagine della pianta e una dei chicchi e i due termini scritti in italiano e in inglese. Con del cartoncino colorato è stata costruita anche una busta per contenere il gioco che è stata decorata con le immagini ritagliate dalla copertina del kit; l'uccellino dietro alla prima pagina che abbiamo usato per abbellire la busta, sembrava proprio fatto per noi, infatti abbiamo corretto il suo "Cip" in "Cipi" proprio perché ci fosse questa continuità con la storia proposta. I bambini si sono divertiti molto nello svolgere questo lavoro e a giocare sia a casa che a scuola.





Come compito di **educazione civica**, a partire dalle vacanze di Pasqua cioè dal 14 aprile e per 21 giorni fino al 9 maggio, abbiamo invitato i bambini e le famiglie a scegliere 7 azioni tra quelle proposte nel quaderno delle attività Despar, da trasformare in Buone Abitudini (scheda numero 7). Al ritorno a scuola, si è svolta una discussione sulle varie azioni e nelle ore di **matematica**, gli alunni hanno creato un grafico sulle scelte operate dalle famiglie. È stato un lavoro

lungo e in alcuni casi, abbiamo dovuto spiegare meglio l'attività da svolgere (per questo motivo infatti sono stati dati più di 21 giorni per permettere a più famiglie possibili di partecipare). Abbiamo usato le immagini del kit per decorare la pagina del quaderno personalizzandola.





Dal nostro grafico risulta che l'azione più scelta è stata: *Ho preferito i giochi all'aria aperta ai videogiochi e ho tentato di lavare i denti con 12 crocette.* L'azione meno scelta è stata: *verdura e frutta in tutti i pasti*

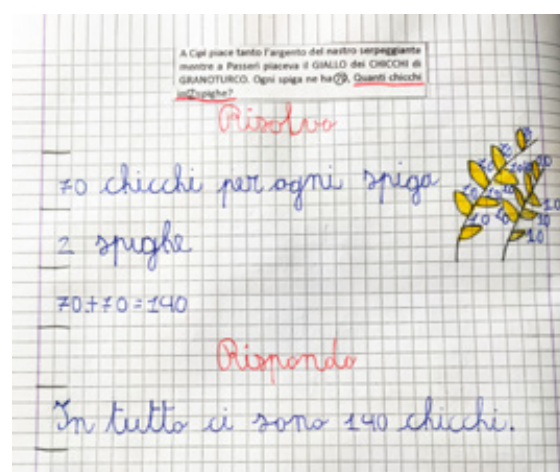
Le altre Buone Abitudini

- Beviamo acqua, frutta o verdura, o bevande a base d'acqua.*
- Ho bevuto più di otto bicchieri d'acqua.*
- Ho preferito pasta, pane e cereali integrali a quelli raffinati.*
- Ho contribuito a fare la raccolta differenziata.*
- Ho utilizzato frutta fresca o pane integrale.*

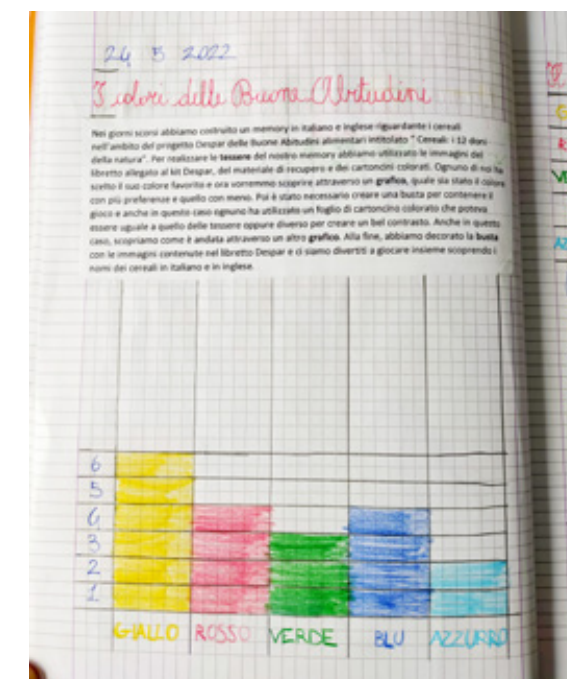
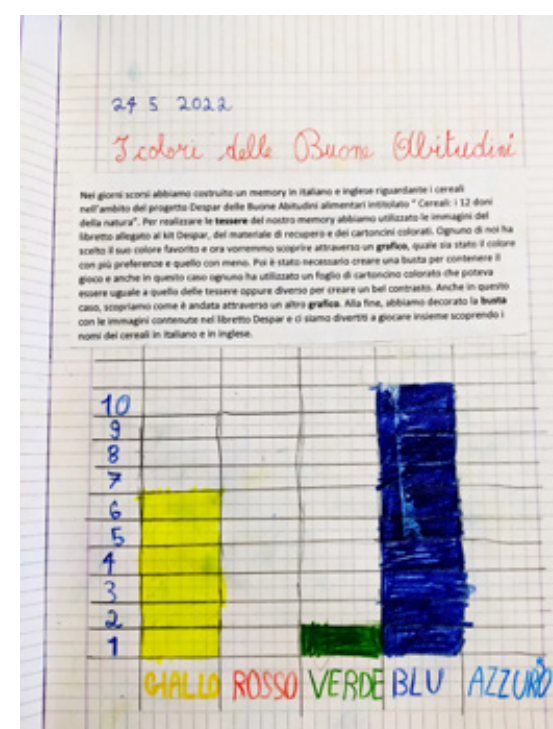
Le azioni non scelte sono state comunque incollate in una pagina del quaderno in modo da tenerle presenti. Ovviamente tutte queste pagine sono venute diverse in base alle scelte dei bambini e delle famiglie.



Sempre nell'ambito della **matematica**, nella seconda parte dell'anno scolastico i bambini hanno lavorato sulla soluzione di situazioni problematiche e sono stati proposti "I problemi di Cipi" inventati dall'insegnante e ispirati ai vari capitoli del libro di narrativa. In questi testi sono stati evidenziati in stampato maiuscolo i nomi dei cereali mangiati dai passeri o che venivano nominati nella storia. Inoltre sono state proposte delle brevi drammatizzazioni in classe che si sono rivelate molto coinvolgenti per i bambini.



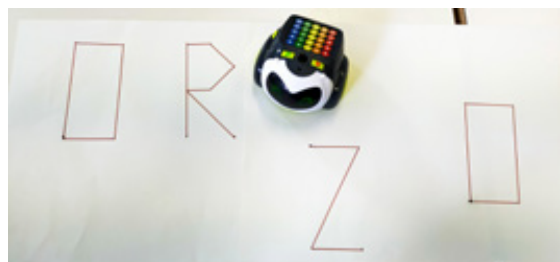
Un secondo grafico è stato realizzato analizzando i colori scelti dai bambini per creare le tessere e le buste del gioco del memory dei cereali.



Un lavoro che ha richiesto più di una lezione, è stato il grafico della piramide alimentare. Come suggerito nella guida Despar, siamo partiti dalla domanda: "Quale di questi cibi mangi più spesso?" per poi analizzare più in dettaglio i vari cibi proposti nella piramide alimentare della scheda 6. I nomi dei cibi e le crocette delle preferenze dei bambini sono stati scritti con colori diversi partendo dal rosso per i cibi da mangiare il meno possibile per arrivare al verde per i cibi da preferire quotidianamente. Abbiamo poi abbinato a questi colori il concetto del semaforo quindi "STOP" con il rosso, "ATTENZIONE" con l'arancione e il giallo e "VIA LIBERA" con il verde. Poi è stato individuato il cibo più scelto e quello meno scelto. I bambini hanno completato la piramide che è stata incollata nel quaderno.

Una novità introdotta nel progetto delle Buone Abitudini, è stato l'inserimento della **robotica educativa** grazie ad un bando STEM che l'Istituto Comprensivo ha vinto lo scorso anno scolastico e che ha permesso l'acquisto di materiali molto interessanti come per esempio i piccoli robot Bee-Bot o Bubble-PRO, il robottino che se programmato scrive con un pennarello. Bubble-PRO ha una tastiera con lettere (dalla A alla E) e numeri (da 1 a 5) che permette di programmare e quindi poi di creare lettere o disegni geometrici. L'idea è

stata quella di far progettare a ogni bambino una lettera dell'alfabeto che poi abbiamo utilizzato per comporre i nomi dei cereali. Prima sono state fatte delle prove per vedere la grandezza delle lettere, come disporre il robot per farlo scrivere correttamente senza cadere dal banco o uscire dal foglio. Le due classi si sono cimentate con termini diversi e hanno composto le parole: orzo, farro, avena e mais, kamut, riso, grano e quinoa. Questa è un'attività altamente inclusiva che è piaciuta moltissimo ai bambini che ormai a fine anno scolastico, hanno dimostrato di avere una certa dimestichezza con i nomi dei vari cereali usando il loro amico Bubble-PRO. La robotica educativa applicata a Le Buone Abitudini, si è rivelata un'accoppiata vincente sicuramente da ripetere e sviluppare il prossimo anno con nuove modalità e idee.



Un'esperienza interessante è accaduta durante la desideratissima gita di fine anno scolastico presso una fattoria didattica. Gli alunni correndo nel prato, hanno riconosciuto le piante di alcuni cereali (si ricordavano le immagini del memory) e attraverso l'app Plantinet abbiamo verificato di che vegetale si trattasse. In alcuni casi la pianta era effettivamente un cereale, in altri casi no, ma era molto simile. Nei giorni successivi è capitato che alcuni di loro portassero a scuola delle piantine di cereali trovate nel giardino di casa o al parco. Queste piantine sono state incollate nel poster dei cereali appeso in classe con enorme soddisfazione di chi aveva avuto l'occhio pronto per riconoscere il cereale esatto.



Anche il momento del pasto in mensa si è rivelato utile per la conoscenza e il consolidamento dei vari cereali. Infatti molti di loro hanno accettato con più disponibilità di assaggiare le zuppe con l'orzo o il farro o anche i vari risotti o minestre di riso. Durante la merenda, invece molti bambini memori del percorso svolto lo scorso anno, segnalavano con orgoglio di aver portato della frutta o in generale una merenda sana ricevendo i complimenti delle varie insegnanti interpellate. Ovviamente questo ha creato una specie di circolo virtuoso e anche altri bambini hanno avuto il desiderio di fare la stessa cosa. Questa attenzione e l'impegno dimostrato hanno fatto meritare a tutti i nostri alunni e alunne il diploma finale che è stato incollato nel quaderno a conclusione di tutto il percorso. L'ultimo giorno di scuola a turno gli alunni delle due classi, con i semi avanzati, sono andati in giardino a dare da mangiare a tutti i "Cipi" che quotidianamente vengono a visitare il prato e gli alberi della nostra scuola.



Segnalo che anche la collega del team delle classi seconde è stata immessa in ruolo quest'anno (oltre alla docente delle classi prime) ed ha riservato una parte del colloquio finale dell'anno di prova per illustrare l'attività svolta nell'ambito del progetto delle Buone Abitudini.

CLASSE III A

PERCORSO: "Cereali integrali: 12 doni della natura" (ins. Vania Contavalli)

Questa classe ha completato il percorso iniziato lo scorso anno e rimasto a metà. Sono state quindi svolte le attività mancanti relative al chicco di grano e alle sue parti. Molto risalto è stato dato al piatto unico e all'importanza dell'alimentazione sana con cereali integrali. Il quaderno del kit una volta completato è stato portato a casa dagli alunni.

CLASSI IV A, IV B

PERCORSO: "Legumi: proteine vegetali" (ins. Silvia Doro)

L'attività della semina in classe è stata proposta dagli stessi alunni. Hanno proseguito con impegno e costanza la cura dei germogli e l'osservazione della crescita. Sono state lette alcune fiabe con legumi come protagonisti e alcuni alunni, con il supporto della famiglia, hanno collocato le piantine nel proprio giardino e con soddisfazione le hanno viste crescere e fiorire.





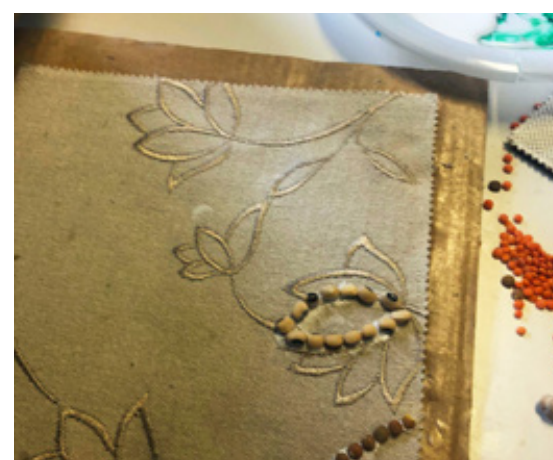
CLASSE V A

PERCORSO: "Frutta a guscio – Semi oleosi: lipidi essenziali" (ins. Caterina Tenderini)

La classe 5A ha lavorato sul corpo umano e in particolare sull'apparato digerente. In collegamento con quest'ultimo argomento e anche con la masticazione, gli alunni hanno potuto utilizzare al meglio la proposta di Despar.

Sono stati attentamente analizzati i frutti a guscio e i semi oleosi e successivamente completato il libretto allegato.

Come sempre avvenuto nel nostro plesso, l'interdisciplinarietà ha costantemente avuto un grande rilievo e le attività de Le Buone Abitudini hanno potuto spaziare anche in altre discipline oltre le **scienze**; in particolare durante le lezioni di **arte**, ogni alunno di quinta ha realizzato un'originale composizione floreale che ha permesso a ciascuno di poter esprimere la propria creatività e personalità.



Come segno di continuità con il percorso svolto in questi anni, l'insegnante ha pensato di utilizzare sia il materiale a disposizione del kit scelto quest'anno, sia quello dei legumi e dei cereali degli anni precedenti. Guardando le creazioni prodotte dagli alunni, si può dire che esse hanno messo in luce un percorso ricco e soddisfacente che ha caratterizzato questo tempo di collaborazione con Despar e le Buone Abitudini.

CLASSE V B

PERCORSO: "Frutta a guscio – Semi oleosi: lipidi essenziali" (ins. Maria Teresa Minutello)

Anche quest'anno la classe quinta B della scuola "S. Barbara" ha partecipato al programma di Educazione Alimentare promosso e sostenuto da Despar, "Frutta a Guscio e Semi Oleosi" che promuove l'importanza della prevenzione e della sana alimentazione. Il percorso educativo si è svolto principalmente in classe, ma alcune delle attività contenute nel quaderno consegnato a ciascun alunno ha previsto anche il coinvolgimento delle famiglie. La prima parte ha coinvolto la classe alla scoperta di alcuni nutrienti fondamentali per la nostra salute, ovvero i lipidi presenti nella frutta a guscio e nei semi oleosi. Come suggerito nella guida riservata agli insegnanti, gli alunni sono stati sollecitati ad alcune riflessioni e considerazioni che hanno sicuramente alimentato la loro curiosità, creando quindi un clima di sorpresa. Sono state fatte delle domande guida, del tipo: "Cos'è la frutta a guscio?", "Cosa sono i semi oleosi?", "Avete mai sentito la parola lipidi?". Quasi tutti i bambini hanno mostrato un forte entusiasmo alla discussione, aumentato poi con la presentazione della scatola delle Buone Abitudini. Dopo aver mostrato le dodici scatoline e il loro contenuto, i bambini che riconoscevano i semi e la frutta a guscio di volta in volta mostrati, scrivevano nell'apposito spazio dell'etichetta il nome corrispondente.



L'insegnante ha dunque letto le caratteristiche e alcune curiosità contenute nella guida, suscitando un notevole interesse. Il consiglio di masticare ogni cibo dalle 25 alle 35 volte, li ha piacevolmente sorpresi. A quanto detto dai bambini, questa attività ha coinvolto anche le famiglie, riuscendo quindi a creare un momento di riflessione anche a casa.



La scheda n. 5 relativa al test è stata molto apprezzata in quanto si è poi riflettuto sull'importanza dell'attività fisica come stile di vita. Nei giorni successivi si è cercato dunque, di favorire il consumo di cibi sani anche per la merenda a scuola. Alcuni bambini hanno portato spesso frutta a guscio. Anche durante la prima e seconda scheda del quaderno, i bambini hanno manifestato interesse e curiosità, creando un momento di confronto e condivisione di idee ed esperienze. Successivamente è stato appeso il poster "Dal seme al frutto, dal frutto all'albero" e alcuni bambini hanno incollato i dischi negli appositi spazi. La discussione è poi continuata, sostenendo l'importanza di alcuni grassi che non sono dannosi per la salute ma sono addirittura fondamentali per la vita dell'uomo.



La settimana successiva, è stata quella in cui i bambini sono stati coinvolti nella scheda n.4 relativa alla masticazione e all'apparato digerente. Dopo aver appeso in aula il poster e introdotto l'argomento, i bambini con la guida dell'insegnante e il supporto del libro di scienze hanno compilato la scheda ed imparato perfettamente ed in modo giocoso l'apparato digerente e le funzioni dei vari organi.





Complessivamente, il progetto educativo delle Buone Abitudini, ha pienamente soddisfatto le aspettative dell'insegnante e dei bambini che hanno partecipato in maniera attiva e con entusiasmo.

Reazioni o nuovi atteggiamenti negli alunni e nelle famiglie

Alcune famiglie sono state molto collaborative, con altre è stato più difficile. Talvolta purtroppo la poca conoscenza della lingua italiana non ha aiutato, quindi bisogna molto lavorare con i bambini affinché diventino una sorta di "ambasciatori e traduttori delle Buone Abitudini" in famiglia. Molti bambini hanno portato a scuola piantine di cereali trovate in giardino o al parco o in gita scolastica per vedere se erano le stesse che avevano studiato. Molti hanno iniziato a portare frutta e verdura come merenda. Molti si sono appassionati alla coltivazione delle piantine come è stato fatto in classe.

**scuola
COLOMBO
di Chirignago**

CLASSI: []

PERCORSI RICHIESTI:

AROMATICHE - SPEZIE: PERCORSO SENSORIALE
VERDURA E FRUTTA: CARBOIDRATI INDISPENSABILI
FRUTTA A GUSCIO - SEMI OLEOSI: LIPIDI ESSENZIALI
CEREALI INTEGRALI: 12 DONI DELLA NATURA
LEGUMI: PROTEINE VEGETALI

INSEGNANTE REFERENTE:

VALENTINA ANANIA

INSEGNANTE MARA MARIN; CLASSI I

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

Siamo consapevoli del valore delle vostre proposte educative. Siamo sicuri che il lavoro fatto a scuola entrerà anche all'interno di molte famiglie che cambieranno o cercheranno di cambiare le loro abitudini alimentari per il benessere dei loro figli.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

L'orto a scuola. Abbiamo piantato i semi delle piante aromatiche e la nostra classe si è trasformata in un gruppo di contadini.

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Potuto osservare come da un seme può nascere un germoglio e da un germoglio una piccola piantina.

Grazie a Le Buone Abitudini le famiglie hanno...

Potuto apprezzare il basilico, la salvia, il rosmarino, l'origano etc. portati a casa dai bambini.

I PERCORSI DE LE BUONE ABITUDINI

Come abbiamo veicolato materiali e contenuti del progetto

Abbiamo cominciato con il parlare assieme di cosa contenesse la scatola che ci era stata donata dalla Despar. Abbiamo osservato i vari contenitori e annusato le spezie presenti all'interno di questi. Con l'aiuto di una benda ogni bambino doveva cimentarsi a scoprire quale fosse il tipo di erba aromatica che la maestra gli faceva annusare. I bambini si sono divertiti tantissimo e hanno cominciato a far parte di un gruppo classe sempre più affiatato. Siamo passati poi a disegnare i nostri semini appena piantati prima nei vasetti e poi nell'orto vero e proprio della nostra scuola. I bambini si sono trasformati in contadini e quotidianamente ognuno di loro aveva un preciso compito da svolgere per curare le proprie piantine.

Reazioni o nuovi atteggiamenti negli alunni e nelle famiglie

I bambini hanno cominciato a prendersi cura di qualcosa di vivente che dipendeva da loro. Senza la loro cura quotidiana le piantine non avrebbero potuto crescere e diventare degli ottimi insaporitori per i loro piatti. Grazie a questo lavoro hanno capito come piccoli

atteggiamenti di cura quotidiana verso le loro piantine come il togliere le erbacce e dare loro l'acqua siano di fondamentale importanza per ottenere un prodotto finale di ottima qualità. In classe abbiamo cominciato a parlare dell'alimentazione e di come mangiare ogni giorno frutta e verdura sia un modo corretto di alimentarsi.

Un giorno in classe ho presentato loro la curcuma che pochi conoscevano. Prima di dire che spezia fosse l'ho fatta osservare, toccare, annusare e poi ho chiesto loro di chiedere a casa se i genitori avessero idea di che spezia potesse essere senza averla vista. Il giorno dopo tutti soddisfatti e sicuri di avere la risposta giusta si sono presentati in classe con il nome corretto.



INSEGNANTI SILVIA VIANELLO E SILVIA PATARA; CLASSI II

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

Sono anni che usiamo il vostro materiale perché ci aiuta a fare una didattica di tipo laboratoriale ed esperienziale nelle discipline di Scienze, Storia, Geografia, Arte Immagine e Tecnologia.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

Abbiamo usato il materiale in Scienze, Frutta e Verdura. Abbiamo approfondito soprattutto la parte delle vitamine.

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Hanno iniziato a portare a scuola per merenda più frutta.

Grazie a Le Buone Abitudini le famiglie hanno...

Abbiamo dato a casa il ricettario e i bambini hanno riportato a casa quanto detto a scuola.

I PERCORSI DE LE BUONE ABITUDINI

Come abbiamo veicolato materiali e contenuti del progetto

Ci siamo attenute alle attività suggerite perché sono state molto coinvolgenti per i bambini. Si sono dimostrati sempre partecipi e interessati.

Reazioni o nuovi atteggiamenti negli alunni e nelle famiglie

Una bambina della classe 2B ha ripreso a bere il latte dopo la lezione sulle vitamine!



INSEGNANTE ROBERTA FORNASIER; CLASSI III

IL PROGETTO LE BUONE ABITUDINI

Abbiamo scelto il progetto Le Buone Abitudini perché...

Riteniamo valido sia l'ambito sul quale il progetto chiede di lavorare, sia la metodologia proposta.

PICCOLI GESTI

Insieme a Le Buone Abitudini quest'anno abbiamo realizzato...

La coltivazione di alcuni cereali (dalla semina alla raccolta delle spighe).

GRANDI CAMBIAMENTI

Grazie a Le Buone Abitudini i bambini hanno...

Avuto cura delle piante (annaffiare, togliere le erbacce, controllare la crescita) e hanno seguito la crescita e i cambiamenti dalla semina alla raccolta.

Grazie a Le Buone Abitudini le famiglie hanno...

Seguito il percorso attraverso il lavoro dei loro figli, hanno capito l'importanza e l'uso consapevole dei cereali.

I PERCORSI DE LE BUONE ABITUDINI

Come avete veicolato materiali e contenuti del progetto

Noi abbiamo seguito il percorso sui cereali integrali: abbiamo seminato orzo e frumento a metà novembre in dei vasi (non avendo ancora la possibilità di avere un orto della scuola, cosa che si è poi concretizzata in seguito). Abbiamo seguito la crescita delle piante, abbiamo mensilmente registrato in una tabella individuale con osservazioni, disegni e misurazioni. Abbiamo osservato il suolo e i vari tipi di terreno. A giugno abbiamo raccolto le spighe (solo quelle mature). A settembre il nostro percorso continuerà, perché osserveremo i semi anche con il microscopio, li "smonteremo" (come avevamo fatto in classe prima con il seme di fagiolo) e poi procederemo alla macinatura dei semi per ricavarne la farina. Il percorso è stato svolto in modo trasversale tra scienze e storia (la nascita e lo sviluppo dell'agricoltura nell'homo sapiens).

Reazioni e nuovi atteggiamenti negli alunni e nelle famiglie

Gli alunni sono rimasti affascinati e sorpresi nel seguire lo sviluppo delle piante ("quanto è cresciuta", "dobbiamo annaffiare le piantine", "guarda maestra le piante hanno delle foglie gialle", "sotto i vasi di alcune piante abbiamo scoperto dei formicai"), le hanno trattate come davvero sono cioè degli esseri viventi che hanno bisogno di cibo, cura, luce, aria, terra. Hanno imparato la pazienza del contadino che aspetta molti mesi per poter effettuare il raccolto, hanno colto il passaggio delle stagioni e lo sviluppo della pianta. Ad un certo punto molti di loro sono rimasti sorpresi nel vedere che oltre allo stelo e alle foglie, erano comparse le spighe. E ora aspettano settembre per poter macinare il grano, naturalmente come facevano i nostri antenati, gli uomini sapiens. Anche le famiglie sono state rese partecipi del percorso attraverso i racconti e gli elaborati dei loro figli.

